



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia*



I.T.T.L. "CAIO DUILIO" Istituto Tecnico Nautico

Conduzione del Mezzo Navale (CMN)– Conduzione sperimentale di ApparatI e Impianti
Marittimi e Elettrotecnici(CAIM/CAIE) e Logistica – Costruttori del mezzo navale-
Serale Conduzione del Mezzo Navale (CMN)

Indirizzi Professionali "Pesca Commerciale e Produzioni Ittiche" e "Industria e artigianato per il
Made in Italy- Cantieristica navale"

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Visto l'art. 3 del DPR 235/2007;

Considerato che:

- la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;
- la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata, dotata di risorse materiali, immateriali e umane che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti;

- l'identità del nostro Istituto sarà definita dai seguenti obiettivi che verranno perseguiti attraverso le risorse a nostra disposizione:

- a. costruire forme di raccordo e di coordinamento con il territorio attraverso collaborazioni con Istituzioni ed enti esterni;
- b. rafforzare la cultura dell'accoglienza, dell'integrazione e della legalità attraverso l'esercizio della cittadinanza attiva;
- c. integrare ed arricchire gli insegnamenti disciplinari, **basati sulla didattica per competenze delle Linee Guida Ministeriali e IMO STCW '95 Amended Manila 2010**, attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, una didattica laboratoriale su tematiche disciplinari, pluridisciplinari e trasversali e le attività di PCTO.

VISTO il D.Lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, Regolamento dell'autonomia scolastica;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

VISTO il D.P.R. 26 giugno 1998, n. 249, Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e ss.mm.ii;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 21 novembre 2007, n. 235

VISTO il D.M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";

VISTO il D.P.R. n. 249 del 24/06/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007

"Regolamento recante lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";

VISTO il D.M. n. 16 del 05/02/2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo";

VISTO il D.M. n. 30 del 15/03/2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti".

VISTO il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

VISTA la Legge 29 maggio 2017, n. 71, Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo e Linee di orientamento MIUR, ottobre 2017, per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo;

VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92, Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;

CONSIDERATE le esigenze del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2022-2025;

CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

PRESO ATTO che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica;

PRESO ATTO che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento, ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti,

Il genitore/affidatario, il Dirigente Scolastico, per la famiglia e per la scuola rispettivamente, e lo studente sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità:

1) IL RAPPORTO SCUOLA-STUDENTE-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-studente-famiglia costituisce il fondamento su cui si sostiene l'impegno formativo ed educativo. Alla promozione ed allo sviluppo di questo rapporto, genitori, studenti ed operatori della scuola dedicano impegno particolare nella convinzione della necessità di condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa.

2) REGIME DI RECIPROCIÀ NEI DIRITTI E DOVERI

I documenti fondamentali d'Istituto (Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Regolamento d'Istituto, Carta dei Servizi, Programmazioni delle attività) esplicitano i diritti e doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli studenti e diritti e doveri degli operatori scolastici. I documenti fondamentali d'Istituto sono adeguatamente pubblicizzati e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

3) IMPEGNI DI CORRESPONSABILITÀ

Il genitore, sottoscrivendo il presente patto, si impegna:

a. conoscere l'organizzazione scolastica, prendendo visione del Piano triennale dell'offerta formativa della scuola e dei regolamenti dell'Istituto;

b. ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nei documenti fondamentali dell'Istituzione Scolastica, debitamente pubblicizzati, ed in particolare nel Regolamento d'Istituto;

c. a sollecitarne l'osservanza da parte dello studente in termini di costante frequenza alle lezioni, impegno nello studio e rispetto dell'ambiente scolastico;

d. a controllare e verificare sul libretto dello studente e sul registro elettronico il suo andamento didattico e disciplinare, l'esecuzione dei compiti, la sua frequenza scolastica e le comunicazioni scuola-famiglia;

e. a giustificare le assenze e i ritardi;

f. a rendersi disponibile per la collaborazione e per il dialogo educativo nel caso di convocazioni o incontri richiesti dalla scuola o dalle famiglie stesse;

f. mantenere un rapporto costante con l'Istituto, informandosi sul rendimento scolastico, i processi di apprendimento e il comportamento delle studentesse e degli studenti attraverso i colloqui con gli insegnanti e la regolare presa visione delle comunicazioni pubblicate sul sito web e sul registro

elettronico della scuola o inviate via mail e tramite gli altri canali di comunicazione istituzionali della scuola.

Lo studente, sottoscrivendo il presente patto, si impegna:

- a. a conoscere le competenze e gli obiettivi didattici e formativi del proprio curriculum e le modalità per raggiungerli e tutti i documenti che ne definiscono il comportamento presso questa Istituzione scolastica;
- b. a frequentare regolarmente le lezioni e le altre attività della scuola, a essere puntuali nell'arrivare a scuola, ad assolvere gli impegni di studio, avere con sé il materiale scolastico richiesto per le lezioni, a rispettare i tempi di consegna e a partecipare con la dovuta attenzione alle lezioni;
- c. a mantenere in ogni momento della vita scolastica un comportamento adeguato agli obiettivi formativi, educato, corretto e rispettoso delle persone e dei diritti di ciascuno;
- d. a utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danno al patrimonio della Scuola;
- e. a rispettare quanto indicato nel Regolamento d'Istituto;
- f. portare la famiglia a conoscenza delle comunicazioni e delle iniziative della scuola;
- g. conoscere e osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.
- h. tenere il telefono cellulare spento nello zaino durante la permanenza a scuola;

Il Dirigente Scolastico, i docenti e tutto il personale della scuola, ciascuno per le proprie competenze, si impegnano:

- a. alla realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa in tutti i vari aspetti (didattici, organizzativi, gestionali) con l'obiettivo di offrire agli studenti una formazione culturale qualificata;
- b. a spiegare agli studenti le competenze da raggiungere, gli obiettivi, i contenuti, i metodi e i criteri di valutazione adottati nella programmazione delle diverse discipline, secondo le linee guida fornite dal Piano dell'offerta formativa e formalizzati nel Piano di lavoro; per le Opzioni CMN e CAIM/CAIE, i docenti dovranno illustrarne le competenze IMO STCW. I docenti allegheranno le programmazioni delle proprie classi sul registro elettronico;
- c. a rispettare e a far rispettare il Regolamento di Istituto, ponendo particolare attenzione ai doveri di sorveglianza e vigilanza, responsabilizzando gli studenti riguardo al rispetto delle regole e all'assolvimento dei propri doveri;
- d. a favorire con l'ottimizzazione delle risorse in bilancio obiettivi mirati e condivisi quali l'adeguamento e/o il potenziamento delle strutture, attrezzature tecniche e didattiche della scuola e con la ricerca anche di ulteriori risorse;
- e. ad informare gli studenti e le famiglie delle attività e delle iniziative della scuola, curricolari, extracurricolari ed integrative; ad informare gli studenti e le famiglie dell'andamento didattico-disciplinare e formativo. Le modalità di informazione e comunicazione (libretto dello studente, comunicazioni orali e scritte, colloqui, assemblee, registro elettronico, sito internet, ecc.) sono riportate nei documenti fondamentali dell'Istituto;
- f. ad informare le famiglie e i rappresentanti dei genitori sull'utilizzo del contributo economico versato all'atto dell'iscrizione;
- g. creare un ambiente scolastico accogliente, sereno, fiducioso e rispettoso nei confronti di tutti, anche attraverso il coinvolgimento di associazioni ed enti presenti sul territorio con competenze specifiche.

4) DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a. il compito educativo compete prioritariamente alla famiglia, come previsto (art. 30 della Costituzione, artt. 147, 155, 317 bis del Codice Civile) con la conseguente responsabilità da parte del genitore di aver impartito al figlio minore un'educazione adeguata a prevenire comportamenti illeciti (culpa in educando);
- b. le infrazioni disciplinari da parte degli studenti possono dar luogo a sanzioni disciplinari;

- c. nell'eventualità di danneggiamenti a cose e/o lesioni a persone la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 4, comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007) ed è commisurata alla gravità del danno stesso secondo un principio di gradualità;
- d. danneggiamenti ai beni comuni non attribuibili a provate responsabilità individuali dovranno essere risarciti in modo collettivo;
- e. il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione;
- f. il voto di condotta insufficiente comporta la non ammissione alla classe successiva (art. 3, comma 3 del DPR 137/2008);
- g. in base alla normativa vigente (DPR. 22/06/2009 n.122) "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, soltanto per i percorsi CMN, CAIM/CAIE, LOGISTICA e COSTRUTTORI, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato".

5) SEGNALAZIONI

Istituzione scolastica, studente e genitore/affidatario esercitano il loro diritto di rispetto del presente patto e dei documenti fondamentali dell'Istituto: Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Regolamento d'Istituto, Carta dei Servizi, Programmazioni delle attività. In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto, Istituzione scolastica, studente e genitore/ affidatario hanno diritto a produrre segnalazioni e istanze nelle forme e nei modi previsti dai documenti fondamentali sopracitati, nelle diverse forme di comunicazione scuola-famiglia, con la procedura al punto 6.

6) PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE; AVVISI E RECLAMI

In caso di parziale o totale inosservanza dei diritti-doveri previsti o implicati nel presente patto si attua la procedura di composizione obbligatoria con le seguenti modalità:

- a. segnalazione di inadempienza: tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo" se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma sia orale che scritta;
- b. accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato a esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
- c. ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla precedente lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
- d. informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate. Il dirigente scolastico, in quanto legale rappresentante dell'Istituzione scolastica e responsabile gestionale, si impegna affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

Il Dirigente Scolastico

Il genitore/affidatario _____

Firma del padre _____

Firma della madre _____

Lo studente/la studentessa Classe _____

Nome Cognome _____

Firma _____